

## **Bus, la protesta dei pendolari. I mezzi giuliesi senza aria condizionata, passeggeri contro l'Arpa (Guarda)**

GIULIANOVA. Autobus vecchi e sprovvisti di aria condizionata sulla tratta Giulianova-Teramo, autobus da terzo mondo: torna la protesta degli utenti nei confronti dell'Arpa, la società di trasporti sotto accusa per mettere a disposizione dei propri clienti, soprattutto nelle corse maggiormente affollate, solo mezzi obsoleti in questi giorni di caldo record. Ma c'è una buona notizia.

Dopo mesi è stato rittivato il dispositivo Pos nella biglietteria giuliese, per il pagamento dei titoli di viaggio attraverso bancomat e carte di credito. Le lamentele degli ultimi giorni hanno registrato come, in alcune delle corse mattutine effettuate da Giulianova, ad esempio alle 8 o alle 10, i veicoli utilizzati fossero del tutto simili a vecchie corriere: si tratta dei vecchi bus arancioni da trasporto urbano senza aria condizionata, un elemento non di poco conto, considerando le alte temperature di questo periodo estivo.

Molti viaggiatori, specialmente anziani, si sono lamentati del fatto che siano costretti a viaggiare da Giulianova a Teramo con i finestrini aperti; ad aumentare il caldo percepito all'interno dei mezzi si aggiunge il fatto che gli autobus, nella stazione giuliese, spesso sostino a lungo sotto il sole in attesa delle coincidenze. «Specie per le corse del mattino, gli autobus impiegati sono scandalosi», dichiara L.P., una pendolare. «Vecchi e senza aria condizionata, costringono a tenere durante il viaggio tutti i finestrini aperti con un "effetto tifone" assicurato per tutta la percorrenza. Come se non bastasse poi», continua la donna, «in quello che effettuava la corsa di questa mattina (ieri) delle 8 da Giulianova i gas di scarico rientravano all'interno della vettura creando un evidente disagio ai passeggeri». Non sono certo queste le prime lamentele giunte da parte dei pendolari i quali, assieme ad ArcoConsumatori di Teramo, lamentano da mesi le condizioni nelle quali versano gli autobus utilizzati dall'Arpa e l'impossibilità, a Giulianova, di acquistare i biglietti tramite carte di credito, a causa di problemi tecnici legati al cambio di gestore telefonico. Ieri mattina, però, il servizio Pos è tornato a funzionare dopo mesi nei quali Arpa ha effettuato i dovuti interventi, e quindi non sarà più necessario pagare per forza in contanti. Inoltre - annuncia Flaviano Montebello - a breve dovrebbero arrivare anche i nuovi mezzi acquistati dalla società dei trasporti per rinnovare il proprio parco mezzi, dei quali 15 in funzione a Giulianova, costati ciascuno 160.000 euro e dotati di una durata superiore (14 anni) a quelli attualmente utilizzati.